Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 20

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 26 gennaio 1954

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dimissioni e nomina di Ministri e Sottosegretari di Stato

Il Presidente della Repubblica con decreti in data 12 gennaio 1954, ha accettato le dimissioni che gli sono state presentate dal Gabinetto presieduto dall'on. dottor prof. Giuseppe Pella ed ha, altresì, accettato le dimissioni dalla carica rassegnate dai Sottosegretari di Stato.

Con altro decreto in pari data il Presidente della Repubblica ha incaricato l'on. dott. prof. Amintore Fanfani, Deputato al Parlamento, di comporre il nuovo Ministero.

In relazione a tale incarico con decreto in data 18 gennaio 1954, il Presidente della Repubblica ha nominato l'on. dott. prof. Amintore Fanfani, Presidente del Consiglio dei Ministri; con altro decreto, in pari data, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, ha nominato:

l'on. dott. Pietro Campilli, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato senza portafoglio;

l'on. avv. Umberto Tupini, Senatore della Repubblica, Ministro Segretario di Stato senza portafoglio;

l'on. avv. Attilio Piccioni, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

l'on. dott. Giulio Andreotti, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per l'Interno;

l'on. avv. Michele De Pietro, Senatore della Repubblica, Ministro Segretario di Stato per la Grazia e la Giustizia;

l'on. avv. prof. Ezio Vanoni, Senatore della Repubblica, Ministro Segretario di Stato per il Bilancio;

l'on. avv. Adone Zoli, Senatore della Repubblica, Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

l'on. avv. Silvio Gava, Senatore della Repubblica, Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

l'on. dott. prof. Paolo Emilio Taviani, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per la Difesa;

l'on. avv. prof. Egidio Tosato, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

l'on. avv. Umberto Merlin, Senatore della Repubblica, Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

l'on. dott. prof. Giuseppe Medici, Senatore della Repubblica, Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e le Foreste;

l'on. avv. Bernardo Mattarella, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per i Trasporti;

l'on. avv. Gennaro Cassiani, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per le Poste e le Telecomunicazioni;

l'on. dott. Salvatore Aldisio, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per l'Industria ed il Commercio;

l'on. dott. prof. Luigi Gui, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per il Lavoro e la Previdenza Sociale;

il prof. Giordano Dell'Amore, Ministro Segretario di Stato per il Commercio con l'Estero;

l'on. avv. Fernando Tambroni, Deputato al Parlamento, Ministro Segretario di Stato per la Marina Mercantile.

Con decreti, poi, in data 19 gennaio 1954, il Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri, ha nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le funzioni di Segretario del Consiglio stesso, l'on. dott. prof. Mariano Rumor, Deputato al Parlamento, ed ha nominato Sottosegretari di Stato per:

la Presidenza del Consiglio dei Ministri, gli onorevoli dott. prof. Giuseppe Ermini, Deputato al Parlamento, avv. prof. Roberto Lucifredi, Deputato al Parlamento, e avv. Carlo Russo, Deputato al Parlamento;

gli Affari Esteri, gli onorevoli avv. Lodovico Benvenuti, Deputato al Parlamento, e prof. Francesco Maria Dominedò, Deputato al Parlamento;

l'Interno, gli onorevoli avv. Guido Bisori, Senatore della Repubblica, e avv. Antonio Maxia, Deputato al Parlamento;

la Grazia e la Giustizia, l'on. avv Ercole Rocchetti, Deputato al Parlamento;

il Bilancio, l'on. dott. Mario Ferrari Aggradi, Deputato al Parlamento;

le Finanze, gli onorevoli avv. Edgardo Castelli, Deputato al Parlamento, e prof. Raffaele Resta, Deputato al Parlamento;

il Tesoro, gli onorevoli Giuseppe Arcaini, Deputato al Parlamento, dott. Angelo Mott, Senatore della Repubblica, e avv. Giustino Valmarana, Senatore della Repubblica;

la Difesa, gli onorevoli avv. prof. Giacinto Bosco, Senatore della Repubblica, e dott. prof. Edoardo Angelo Martino, Deputato al Parlamento;

la Pubblica Istruzione, l'on. dott. prof. Giovanni Battista Scaglia, Deputato al Parlamento;

i Lavori Pubblici, l'on. dott. Emilio Colombo, Deputato al Parlamento;

l'Agricoltura e le Foreste, gli onorevoli avv. Mario Riccio, Senatore della Repubblica, e dott. prof. Mario Vetrone, Deputato al Parlamento;

i Trasporti, l'on. avv. Salvatore Mannironi, Deputato al Parlamento;

le Poste e le Telecomunicazioni, l'on. avv. Gaetano Vigo, Deputato al Parlamento;

l'Industria ed il Commercio, gli onorevoli ingegnere Emilio Battista, Senatore della Repubblica, e Gioacchino Quarello, Deputato al Parlamento;

il Lavoro e la Previdenza Sociale, gli onorevoli dott. Vittorio Pugliese, Deputato al Parlamento, e dott. Oscar Luigi Scalfaro, Deputato al Parlamento;

il Commercio con l'Estero, l'on. rag. Mario Martinelli, Deputato al Parlamento;

la Marina Mercantile, l'on. ing. Corrado Terranova, Deputato al Parlamento.

(357)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Conferma nella carica dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica e sostituzione dell'Alto Commissario aggiunto.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 19 gennaio 1954, l'on. avv. Tiziano Tessitori, Senatore della Repubblica, è stato confermato nella carica di Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica.

Con decreto, poi, del Presidente del Consiglio dei Ministri in pari data, è stato nominato Alto Commissario aggiunto per l'igiene e la sanità pubblica l'on. dott. prof. Beniamino Gaetano De Maria, Deputato al Parlamento, in sostituzione del dimissionario on. dottor Franco Varaldo.

(358)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 ottobre 1953.

Classificazione tra le provinciali della strada comunale Polignano-Castellana, in provincia di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 29 maggio 1952, con la quale la Deputazione provinciale di Bari ha chiesto la classificazione, tra le provinciali, della strada comunale Polignano-Castellana;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 25 giugno 1953;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

La strada comunale Polignano-Castellana, in provincia di Bari, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Art. 2.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 6 ottobre 1953

EINAUDI

MERLIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *gennaio* 1954
Registro n. 1 *Lavori pubblici, foglio n.* 111

(337)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Bergamo per il triennio 1954-1956.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto 4 novembre 1951, col quale sono stati nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Bergamo per il triennio 1951-1953;

Considerato che col 31 dicembre 1953, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Bergamo pel triennio 1954-1956 i signori:

Gilberti dott. Guido, medico chirurgo;
Invernizzi prof. dott. Giuseppe, medico chirurgo;
Zanetti dott. Pier Bernardino, pediatra;
Tagliarini avv. Attilio, esperto in materie amministrative;
Fardini dott. Carlo, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà comunicato per la registrazione alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1953

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *dicembre* 1953
Registro n. 85 *Presidenza, foglio n.* 196. — FERRARI

(171)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953.

Sostituzione di un componente il Comitato amministratore della Cassa nazionale per la previdenza marinara.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 3 del regio decreto-legge 19 agosto 1938, n. 1560, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 163, modificato con l'art. 17 del decreto legislativo luogotenenziale 22 marzo 1946, n. 391;

Visto il proprio decreto in data 16 agosto 1952, concernente la composizione del Comitato amministratore della Cassa nazionale della previdenza marinara, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Vista la nota n. 7179 del 21 ottobre 1953, con la quale il Ministero della marina mercantile ha chiesto che il proprio rappresentante dott. Guido Polacco, destinato ad altro incarico, sia sostituito in seno al Comitato predetto dal dott. Giuseppe Mosti;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla sostituzione anzidetta;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per la marina mercantile;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Mosti è chiamato a far parte del Comitato amministratore della Cassa nazionale per la previdenza marinara, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile ed in sostituzione del dottor Guido Polacco.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1953

EINAUDI

RUBINACCI — TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *dicembre* 1953
Registro n. 6 *Lavoro e previdenza, foglio n.* 27. — BAGNOLI

(229)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 gennaio 1954.

Conferimento all'on. dott. prof. Giuseppe Medici, Ministro per l'agricoltura e le foreste, delle funzioni di Alto Commissario per l'alimentazione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 20 dicembre 1954, n. 838;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

L'on. dott. prof. Giuseppe Medici, Ministro per l'agricoltura e le foreste, è incaricato di esercitare temporaneamente le funzioni di Alto Commissario per l'alimentazione.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1954

EINAUDI

FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1954
Registro n. 86 *Presidenza, foglio n.* 268. — FERRARI

(359)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 novembre 1953.

Sostituzione di un componente effettivo del Collegio dei sindaci della Cassa per il credito alle imprese artigiane, con sede in Roma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 1947, n. 1418, modificato con la legge 25 luglio 1952, n. 949;

Visto il decreto Ministeriale 12 dicembre 1952, riguardante l'approvazione dello statuto della Cassa per il credito alle imprese artigiane, con sede in Roma;

Visto il proprio decreto in data 20 gennaio 1953, con il quale, tra l'altro, il dott. Paolo Emiliani venne nominato sindaco effettivo della predetta Cassa, su designazione della Cassa medesima;

Considerato che il dott. Emiliani si è dimesso dalla carica onde trattasi;

Vista la nuova designazione della Cassa;

Sulla proposta dei Ministri per il tesoro e per l'industria e commercio;

Decreta:

Il dott. rag. Ruggero Forconi è nominato componente effettivo del Collegio dei sindaci della Cassa per il credito alle imprese artigiane, con sede in Roma, in sostituzione del dott. Paolo Emiliani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 novembre 1953

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
PELLA

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Il Ministro per l'industria e commercio
MALVESTITI

(331)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1953.

Determinazione del prezzo di abbonamento e di vendita della « Gazzetta Ufficiale » per l'anno 1954.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale n. 15553 in data 14 novembre 1952 (registrato alla Corte dei conti il 24 dicembre 1952, registro n. 25 Tesoro, foglio n. 153), con il quale sono stati determinati per l'anno 1953 i prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati della *Gazzetta Ufficiale*;

Visto l'art. 27 del regolamento sui servizi del Provveditorato generale dello Stato, approvato con regio decreto 20 giugno 1929, n. 1058;

Ritenuto che i prezzi riportati nel suindicato decreto possono considerarsi congrui e che pertanto gli stessi possono essere valevoli anche per l'anno 1954;

Sulla proposta del Provveditore generale dello Stato;

Determina:

Per l'anno 1954 i prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati della *Gazzetta Ufficiale* sono quelli determinati per l'anno 1953 dal decreto Ministeriale n. 15553, in data 24 novembre di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 novembre 1953

Il Ministro: GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *gennaio* 1954
Registro n. 1 *Tesoro, foglio n.* 228

(333)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1953.
Prezzi delle inserzioni nella parte 2ª della « Gazzetta Ufficiale » per l'anno 1954.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale n. 15563 in data 24 novembre 1952 (registrato alla Corte dei conti il 24 dicembre 1952, registro n. 25 Tesoro, foglio n. 154), con il quale è stato determinato per l'anno 1953 l'importo del diritto fisso ed il prezzo di ciascuna linea o frazione di linea di scrittura dell'originale degli annunzi giudiziari, commerciali e vari, pubblicati nella 2ª parte della *Gazzetta Ufficiale*;

Visto l'art. 27 del regolamento sui servizi del Provveditorato generale dello Stato, approvato con regio decreto 20 giugno 1929, n. 1058;

Ritenuto che i prezzi riportati nel suindicato decreto possono considerarsi congrui e che pertanto gli stessi possono essere valevoli anche per l'anno 1954;

Sulla proposta del Provveditore generale dello Stato;

Determina:

Per l'anno 1954 l'ammontare del diritto fisso di testata ed il prezzo di ciascuna linea di scrittura o frazione di linea di scrittura dell'originale degli annunzi giudiziari, commerciali e vari, pubblicati nella 2ª parte della *Gazzetta Ufficiale*, sono quelli determinati con decreto Ministeriale n. 15563, in data 24 novembre 1952, di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 novembre 1953

Il Ministro: GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1954
Registro n. 1 Tesoro, foglio n. 229

(334)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1954.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle isole di Ponza, Gavi, Palmarola e Zannone, site nell'ambito del comune di Ponza.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta:

Considerato che la Commissione provinciale di Latina per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 4 giugno 1952 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, le isole di Ponza, Gavi, Palmarola e Zannone, esclusi gli ambiti portuali, site nel comune di Ponza;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Ponza;

Vista l'opposizione prodotta dalla S.A.M.I.P. (Società Azionaria Mineraria Isole Pontine) contro la proposta di vincolo;

Considerato che la detta opposizione è infondata in quanto col vincolo non s'intende impedire lo sfruttamento di giacimenti minerari ma soltanto imporre, ove sia necessario, dei metodi di escavazione tali da salvaguardare la integrità delle bellezze naturali della zona e che comunque gli interessi minerari della Società predetta potranno essere tenuti presenti in sede di redazione del piano territoriale paesistico della zona stessa;

Riconosciuto che le isole predette formano, coi fantastici e pittoreschi scenari, faraglioni, spiaggette lunate, coste frastagliate, dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, con numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di tali bellezze;

Decreta:

Le isole di Ponza, Gavi, Palmarola e Zannone, facenti tutte parte del territorio del comune di Ponza, hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono, quindi, sottoposte a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Latina.

La Soprintendenza ai monumenti di Roma curerà che il comune di Ponza provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 14 gennaio 1954

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
RESTA

p. *Il Ministro per la marina mercantile*
TERRANOVA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche di Latina

Verbale n. 2

Oggi addì 4 giugno 1952, in una sala dell'Amministrazione provinciale di Latina, si è riunita la Commissione per le bellezze naturali, panoramiche e paesistiche della provincia di Latina, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Isole di Ponza, Palmarola, Zannone e Gavi.

(*Omissis*).

In conseguenza (il prof. Mira) propone che si emetta un voto unanime a favore del vincolo proposto per le isole di Ponza, Palmarola, Zannone e Gavi, nei limiti indicati anche nell'ordine del giorno disponendosi altresì che per quelle isole sia approntato un piano paesistico territoriale.

Nessuno dei presenti avendo fatto obiezioni, le proposte sono accettate alla unanimità.

Il presidente: G. MIRA

Il segretario: ENEA CIANETTI

(313)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Presentazione del bilancio finale del Consorzio provinciale macellai (Coproma) di Terni

Il commissario liquidatore dell'Associazione nazionale Consorzi provinciali fra macellai per le carni, nominato liquidatore ai sensi del decreto Ministeriale 21 marzo 1946, del Consorzio provinciale per le carni di Terni, posto in liquidazione in data 28 settembre 1944, con decreto prefettizio convalidato successivamente dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, ha depositato presso l'Alto Commissariato per l'alimentazione, ai fini dell'approvazione, il bilancio finale di liquidazione del predetto Consorzio.

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre all'Alto Commissariato per l'alimentazione le loro richieste od opposizioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della provincia di Terni.

(259)

Presentazione del bilancio finale della Commissione centrale per il controllo del vino (Cocevin) e delle dipendenti Commissioni provinciali per il controllo del vino (Coprovin).

Il commissario liquidatore della Commissione centrale controllo vino (Cocevin) e delle dipendenti Commissioni provinciali per il controllo del vino (Coprovin), costituite con decreto Ministeriale 23 settembre 1942, ha depositato presso l'Alto Commissario per l'alimentazione, ai fini dell'approvazione, il bilancio finale di liquidazione delle predette Commissioni.

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre richieste od opposizioni entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(257)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

50ª Estrazione di cartelle 3,75 % speciale di Credito comunale e provinciale

Il giorno 11 febbraio 1954, alle ore 9, in una sala aperta al pubblico a pianterreno del palazzo in via Goito n. 4, ove ha sede la Direzione generale della Cassa depositi e prestiti, avrà luogo la 50ª estrazione di cartelle speciali 3,75% di Credito comunale e provinciale.

Saranno sorteggiate n. 4165 titoli pari a n. 8629 cartelle per il complessivo capitale nominale di L. 4.314.500 come dal seguente prospetto:

Titoli		n.					L.
Titoli	unitari n.	3389	per il capitale nominale di L.				1.694.500
»	quintupli »	712	»	»	»	» »	1.780.000
»	ventupli »	44	»	»	»	» »	440.000
»	quarantupli »	20	»	»	»	» »	400.000
	Totale n.	4165	»	»	»	» L.	4.314.500

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati in un supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 gennaio 1954

Il direttore generale: BONANNI

(356)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 19

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 25 gennaio 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,88	642 —
» Firenze	624,86	640 —
» Genova	624,82	642 —
» Milano	624,84	642,25
» Napoli	624,80	641,70
» Palermo	—	—
» Roma	624,82	642,75
» Torino	624,89	645,50
» Trieste	624,88	—
» Venezia	624,90	641,85

Media dei titoli del 25 gennaio 1954

Rendita 3,50 % 1906	64 75
Id. 3,50 % 1902	59 —
Id. 3 % lordo	80,70
Id. 5 % 1935	93,75
Redimibile 3.50 % 1934	78,825
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	68,75
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,40
Id. 5 % 1936	90.275
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1º aprile 1959)	96,65
Id. 5 % (» 1º aprile 1960)	96,675
Id. 5 % (» 1º gennaio 1961)	96,575
Id. 5 % (» 1º gennaio 1962)	96,47

Il contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 25 gennaio 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,83
1 dollaro canadese	»	642,[illegible]0

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,52

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per	franco belga
Danimarca	» 90,46	»	corona danese
Egitto	» 1794,55	»	lira egiziana
Francia	» 1,785	»	franco francese
Germania	» 148,77	»	marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87 48	»	corona norvegese
Olanda	» 164,44	»	fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120 78	»	corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	»	franco svizzero

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione di un progetto di varianti al piano di ricostruzione di Pisa

Con decreto Ministeriale 14 gennaio 1954, n. 3857, previa decisione sulle opposizioni presentate e con il rinvio a nuovo studio delle varianti numeri 1, 2, 5 e 7, sono state approvate le varianti numeri 3, 4, 6 e 8 al piano di ricostruzione di Pisa, vistate in quattro planimetrie in scala 1:1000.

Per l'esecuzione delle citate varianti è assegnato lo stesso termine stabilito per l'attuazione del piano di ricostruzione originario, prorogato fino al 21 novembre 1954.

(252)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Variante alla graduatoria del concorso nazionale per titoli a posti di ruolo speciale transitorio (classe di concorso V)

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria per il concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della filosofia e storia nei Licei classici e scientifici (classe di concorso V) registrato dalla Corte dei conti addì 23 aprile 1953, registro n. 18, foglio n. 178;

Veduta l'istanza della prof.ssa La Camera Ida fu Domenico, intesa ad ottenere la revisione del punteggio alla medesima attribuito nella sopradetta graduatoria;

Considerato che per mero errore la Commissione giudicatrice della classe di concorso V (filosofia e storia) ha omesso la valutazione di alcuni anni di servizio regolarmente documentati dall'interessata nei modi e nei termini stabiliti dal bando di concorso 5 luglio 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 luglio 1949, n. 165;

Ritenuto che il punteggio complessivo attribuito alla professoressa La Camera Ida di punti 92,75, non è comprensivo della valutazione degli anni di servizio come sopradetto, la valutazione dei quali porta il punteggio a 114,125;

Decreta:

Art. 1.

La graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della filosofia e storia nei Licei classici e scientifici (classe di concorso V) viene modificata nel senso che l'insegnante La Camera Ida occupa il posto 415 con punti 114,125 anzichè il posto 625 con punti 92,75.

Art. 2.

Di conseguenza la numerazione della graduatoria sopradetta si intenderà modificata in conformità a quanto disposto nel precedente articolo.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° settembre 1953

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1953
Registro n. 47 Pubblica istruzione, foglio n. 382

(328)

Variante alle graduatorie dei concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio (classi di concorso III, A X, L II, 4 Avv. Dis. e XI).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento del disegno nella Scuola media (classe III) registrato dalla Corte dei conti addì 17 marzo 1953, registro n. 12, foglio n. 267;

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento del disegno negli Istituti tecnici (classe di concorso A X) registrato dalla Corte dei conti addì 31 gennaio 1953, registro n. 5, foglio n. 222;

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento del disegno nella Scuola professionale femminile (classe di concorso L II) registrato dalla Corte dei conti addì 31 gennaio 1953, registro n. 5, foglio n. 224;

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento del disegno nelle Scuole secondarie di avviamento professionale (classe di concorso 4 Avv. Dis.) registrato dalla Corte dei conti addì 31 gennaio 1953, registro n. 5, foglio n. 225;

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento del disegno nei Licei scientifici e negli Istituti magistrali (classe di concorso XI) registrato dalla Corte dei conti addì 31 gennaio 1953, registro n. 5, foglio n. 226;

Riesumata la documentazione dell'insegnante Colucci Nicolino fu Vito concorrente a posti di ruolo speciale transitorio per le classi di concorso III, A X, L II, 4 Avv. Dis., XI sopradette, dalla quale risulta che l'insegnante stesso ha documentato nei modi e nei termini prescritti dal bando di concorso 15 luglio 1949 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 luglio 1949, n. 165, la qualifica di invalido di guerra;

Ritenuto che per mero errore è stata omessa, accanto al nominativo del suddetto insegnante la qualifica di invalido di guerra nelle graduatorie per le classi di concorso III, A X, L II, 4 Avv. Dis. e XI;

Decreta:

Le graduatorie dei concorsi a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento del disegno nella Scuola media (classe III), negli Istituti tecnici (classe A X), nella Scuola professionale femminile (classe L II), nelle Scuole secondarie di avviamento professionale (classe 4 Avv Dis.), nei Licei scientifici e negli Istituti magistrali (classe XI) sono modificate nel senso che accanto al nominativo dell'insegnante Colucci Nicolino fu Vito recante il posto 1506° con punti 56,30 per la classe III; il posto 968° con punti 42,925 per la classe A X; il posto 518° con punti 56,30 per la classe di concorso L II; il posto 1386° con punti 56,30 per la classe 4 Avv. Dis.; il posto 1320° con punti 42,925 per la classe XI, deve essere apposta la dicitura « invalido di guerra ».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° settembre 1953

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1953
Registro n. 47 Pubblica istruzione, foglio n. 380

(330)

PREFETTURA DI FIRENZE

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 70821 del 26 novembre 1953, con il quale il dott. Alvaro Rapezzi veniva nominato titolare della condotta medica di Fucecchio, frazione Ponte a Cappiano;

Considerato che il precitato dott. Rapezzi Alvaro come da telegramma del sindaco di Fucecchio del 18 dicembre 1953 che trovasi allegato agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Ferdinando Caramazza, 33° classificato, ha chiesto la condotta di Fucecchio-Ponte a Cappiano;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 70821 del 26 novembre 1953 il dott. Ferdinando Caramazza domiciliato a frazione Lippiano del comune di Monte Santa Maria Tiberina (Perugia) è dichiarato vincitore della condotta di Fucecchio-Ponte a Cappiano.

Il sindaco di Fucecchio è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 29 dicembre 1953

p. *Il prefetto*: ACCATINO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 70230 del 27 novembre 1953, con il quale il dott. Leone Emidio veniva nominato titolare della condotta medica di Fiesole, 1° distretto;

Considerato che il precitato sanitario non avendo risposto nei termini fissati nell'interpellanza inviatagli dall'ufficio, la cui ricevuta di ritorno trovasi allegata agli atti di ufficio, deve considerarsi rinunciatario alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Zeno Bocci, 6° classificato, ha chiesto la condotta di Fiesole, 1° distretto;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 70230 del 27 novembre 1953 il dott. Bocci Zeno domiciliato a Figline Valdarno, via San Domenico n. 24, è dichiarato vincitore della condotta di Fiesole, 1° distretto.

Il sindaco di Fiesole è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 29 dicembre 1953

p. *Il prefetto*: ACCATINO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57070 del 18 novembre 1953, con il quale il dott. Pietro Sbisà veniva nominato titolare della condotta medica di Palazzuolo sul Senio-Levante;

Considerato che il precitato sanitario non avendo accettato nei termini fissati nella lettera di interpellanza inviatagli dall'ufficio, la cui ricevuta di ritorno trovasi allegata agli atti di ufficio, deve considerarsi rinunciatario alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Luigi Mercatali, 38° classificato, ha chiesto la condotta di Palazzuolo sul Senio, frazione Levante;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 57070 del 18 novembre 1953, il dott. Luigi Mercatali domiciliato a Borgo San Lorenzo, frazione Ronta, via Faentina n. 48, è dichiarato vincitore della condotta di Palazzuolo sul Senio, frazione Levante.

Il sindaco di Palazzuolo sul Senio è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 29 dicembre 1953

p. *Il prefetto*: ACCATINO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 70724 del 28 novembre 1953, con il quale il dott. Trivisonno Vincenzo veniva nominato titolare della condotta medica di Impruneta (capoluogo);

Considerato che il precitato sanitario come da lettera del 26 dicembre 1953 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Teofili Cristino, 15° classificato, ha chiesto la condotta di Impruneta (capoluogo);

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 70724 del 28 novembre 1953 il dott. Teofili Cristino, domiciliato a Galliano del comune di Barberino di Mugello, è dichiarato vincitore della condotta di Impruneta (capoluogo).

Il sindaco di Impruneta è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 2 gennaio 1954

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57070 del 6 novembre 1953, con il quale il dott. Aglietti Alfredo veniva nominato titolare della condotta medica di Mosciano del comune di Scandicci;

Considerato che il precitato sanitario come da lettera inviata dal sindaco del comune di Scandicci del 28 dicembre 1953 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Ciafardini Antonino, 17° classificato, ha chiesto la condotta di Mosciano del comune di Scandicci;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 57070 del 6 novembre 1953 il dott. Ciafardini Antonino, domiciliato a Bolognano (Pescara) è dichiarato vincitore della condotta di Mosciano del comune di Scandicci.

Il sindaco di Scandicci è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 2 gennaio 1954

Il prefetto: BRUNO

(224)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.